



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale
Sede della Basilicata

Decreto n. *410*

Caserta 25 GIU 2019

Art. 18 delle Norme di attuazione del PAI Basilicata- Parere di compatibilità idrogeologica.
Richiedente: sig. Mirko Felice
Progetto: "Demolizione e ricostruzione con ampliamento di un fabbricato, ai sensi della LR 25/09, sito in via Onda nel comune di Maratea"

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque.

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

Visto il D.Lgs. n. 49 del 23 febbraio 2010 - "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*" in ambito di distretto che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni.

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all' art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto in particolare, il novellato art. 63 del D.Lgs. n. 152/06

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs.152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, S0110 disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le sopresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale
Sede della Basilicata

dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie.

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque, completato con l'emanazione del DPCM 4 aprile 2018 (pubblicato su G.U. n. 135 del 13.06.2018) - emanato ai sensi dell'art. 63, c. 4 del decreto legislativo n. 152/2006.

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016 (pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto *"Disciplina del dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n.183"* il quale prevede:

- all' art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità.*

Visto in particolare l'art. 12 del succitato DM che *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle sopresse Autorità di bacino di rilievo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani eli bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l'art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, che definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"*.

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che *"le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto con il Piano di bacino approvato"*.



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale
Sede della Basilicata

Visto l'art. 170 del D.Lgs. n. 152 che al comma II, prevede che *"fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*.

Viste le Delibere n. 1 e n. 2 con le quali la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot. n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Visto il Decreto Interministeriale n. 52 del 26.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.82 del 9 aprile 2018 di approvazione, tra gli altri, dello Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Visto il DPCM del 4 aprile 2018 (pubblicato su G.U. n. 135 del 13.06.2018) - emanato ai sensi dell'art. 63, c. 4 del decreto legislativo n. 152/2006- con il quale è stata data definitiva operatività al processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte, Lazio-parte, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria).

Vista la legge della Regione Basilicata 25 gennaio 2001. n. 2 e s.m.i. avente per oggetto "Costituzione dell'Autorità di Bacino della Basilicata".

Visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, redatto dall'Autorità di Bacino della Basilicata (AdB Basilicata) ai sensi dell'art.65 del D.Lgs 152/2006 (P.A.I. Basilicata), tutt'ora vigente.

Visto l'articolo 18 delle Norme di Attuazione del PAI Basilicata che vincola gli interventi di nuova costruzione, di completamento ed ampliamento di opere esistenti, che ricadono nelle aree classificate "R2", al preventivo parere di compatibilità idrogeologica dell'AdB.

Preso atto che con nota del sig. Mirko Felice, al protocollo dell'AdB Basilicata al n. 1852/80B del 13/11/2018, è stato richiesto il rilascio del parere ai sensi dell'art.18 delle vigenti Norme di Attuazione per il: *"Demolizione e ricostruzione con ampliamento di un fabbricato, ai sensi della LR 25/09, sito in via Onda nel comune di Maratea"*.

Visto il verbale della Commissione Tecnica delegata ad esprimere il parere di cui trattasi dal quale si evince che, con specifiche prescrizioni, vi sono le condizioni per l'espressione del parere positivo sul progetto di *"Demolizione e ricostruzione con ampliamento di un fabbricato, ai sensi della LR 25/09, sito in via Onda nel comune di Maratea"*;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'espressione del presente parere.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale
Sede della Basilicata

Art.1 - Si esprime, ai sensi dell'articolo 18 delle Norme di Attuazione del PAI Basilicata, parere positivo "Demolizione e ricostruzione con ampliamento di un fabbricato, ai sensi della LR 25/09, sito in via Onda nel comune di Maratea " prescrivendo che:

- siano rispettate tutte le indicazioni e prescrizioni dello studio geologico, ivi comprese le verifiche integrative, con particolare riferimento ai drenaggi e alle opere di sostegno di scavi e riporti. Si dovrà predisporre, in sede esecutiva, un adeguato sistema di monitoraggio per verificare l'efficacia, nel tempo, delle opere di sostegno previste e realizzate;
- le fondazioni previste siano adeguatamente dimensionate per minimizzare gli effetti di possibili movimenti differenziali del terreno di fondazione;
- siano messi in opera gli accorgimenti progettuali contenuti nella documentazione, in particolar modo durante le fasi di demolizione del manufatto e di realizzazione delle opere di contenimento a monte e a valle del fabbricato. Si valutino, inoltre, e pongano in essere tutti gli accorgimenti anche aggiuntivi ritenuti necessari (tra cui la corretta regimazione delle acque superficiali e loro convogliamento in idoneo recapito) alla salvaguardia della stabilità dei luoghi e delle strutture e infrastrutture presenti, nonché delle opere stesse in progetto.

Art.2 – Il presente decreto è notificato all'Amministrazione Comunale di Maratea;

Art.3 - Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Basilicata.

Art 4 - Il presente decreto è pubblicato sui siti web istituzionali (www.distrettoappenninomeridionale.it; www.adb.basilicata.it) e depositato, insieme agli atti istruttori, presso la sede territoriale operativa di Potenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Istruttore Amm.vo
Paolo Pisciotta